

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39  
ED AI SENSI DELL'ART. 23 DEL DPR REGIONE TRENINO ALTO ADIGE 13 APRILE 2006, N. 4/L

Al Consiglio di Amministrazione dell'APSP Cesare Benedetti

---

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

### Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della APSP Cesare Benedetti (l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

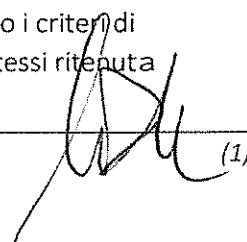
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### Altri aspetti

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal sottoscritto Revisore in data 16 aprile 2019.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



(1)

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

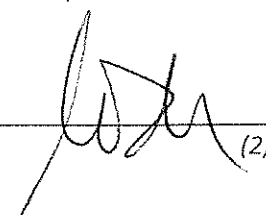
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;



(2)

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Informazioni sull'andamento della gestione

Gli amministratori dell'APSP Cesare Benedetti hanno esposto in uno specifico capitolo della nota integrativa le informazioni sull'andamento della gestione.

Gli amministratori dell'APSP Cesare Benedetti sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza delle informazioni sull'andamento della gestione con il bilancio d'esercizio della APSP Cesare Benedetti al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

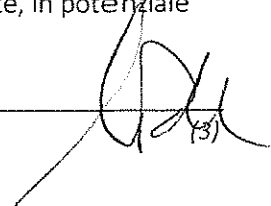
A mio giudizio, le informazioni sull'andamento della gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della APSP Cesare Benedetti al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

### Funzione di vigilanza

In corso d'anno si ha avuto modo di partecipare a n. 9 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed in relazione alle quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Rispetto delle previsioni statutarie, sono state acquisite periodiche informazioni dal direttore e dagli amministratori sul generale andamento della gestione aziendale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilevanza, per dimensioni e caratteristiche, non riscontrando iniziative classificabili come atipiche e/o inusuali. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



(3)

Non sono pervenute denunce, ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, o esposti all'organo di revisione; nel corso dell'esercizio non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice civile.

#### Altre attestazioni

- In relazione alle disposizioni di cui alla Legge Anticorruzione, si dà atto che l'Ente ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, in precedenza approvando il piano 2019-2021 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 4 febbraio 2019 che ha ratificato il decreto d'urgenza del Presidente n. 1 del 28 gennaio 2019, e da ultimo approvando il piano 2020-2022 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31 gennaio 2020.
- È stato oggetto di verifica il prospetto, allegato al documento di bilancio, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.
- È stato monitorato e verificato il rispetto delle "Direttive triennali 2017-2019 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese".

In riferimento al blocco delle assunzioni per il personale amministrativo, sono stato informato che l'Ente ha chiesto alla Giunta Provinciale una deroga al blocco per l'assunzione di un assistente amministrativo e la Giunta, con determinazione n. 88 del 5 luglio 2018 ha autorizzato l'assunzione di nr. 1 assistente amministrativo cat Cb con contratto a tempo indeterminato e a 36 ore settimanali.

In corso d'anno l'Ente ha consolidato una precedente linea di finanziamento in conto corrente con impegno al rientro progressivo mensile (che al 31 dicembre dello scorso anno ammontata ad Euro 312 migliaia) in mutuo, sempre con lo stesso istituto di credito. L'Ente ritiene che tale operazione non ricada tra le nuove "operazioni di indebitamento" di cui alla Direttive triennali 2017-2019 poiché trattasi di mera continuazione di una precedente e diversa forma tecnica. Il mutuo prevede un rientro mensile di Euro 6,5 migliaia con scadenza nel mese di agosto 2021.

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato il rispetto della direttiva nel capitolo relativo alla relazione sulla gestione, integrando la stessa con i dati e le informazioni richieste.

Mori, 4 giugno 2020

Il Revisore legale

Dott. Matteo Ecchez

